Dall'urna digitale ai fiori high-tech Così il funerale entra nel futuro

L'arte funeraria è in fiera a Bologna, presenti 250 aziende da 55 paesi

Caterina Stamin
BOLOGNA

COME dice il detto 'un bel morir tutta la vita onora' e a Tanexpo tutto è possibile. Dalle urne biodegradabili a quelle digitali, dalle macchine più moderne, come la Tesla, per il traporto funebre, sino alle applicazioni per invitare alla cerimonia: il funerale diventa tecnologico e l'esposizione internazionale di arte funeraria ospita fino a domani nei padiglioni 16, 21 e 22 del quartiere fieristico di Bologna tutte le esclusive novità del settore, presentate da più di 250 aziende provenienti da oltre 55 paesi. Non si tratta solo di uno spazio espositivo, ma anche di un momento di confronto: «abbiamo infatti inaugurato Tanexpo education, in cui si parla di cremazione, di marketing funerario e di passaggio generazionale» spiega Alberto Leanza, presidente Conference Service Srl. «Sono quasi 30 anni dalla prima volta» dice invece Marco Momoli, direttore commerciale Italia di BolognaFiere e «per noi è un onore, perché è una manifestazione internazionale che presenta una produzione italiana leader nel mondo».

OCCHIO AL SOSTENIBILE
Dalle tombe ecologiche alle urne biodegradabili fatte con materiali naturali

ITALIANE, spagnole o inglesi, sono infatti tantissime le novità del settore che mostrano come i funerali diventino sempre più social. In questa direzione, a colpire è l'urna digitale iRip, che inserita all'interno di un tablet, con cover intercambiabile in legno o marmo, permette tramite l'applicazione Memoryp di mandare fiori digitali, saluti e pensieri al defunto. E non si tratta dell'unica curiosità tecnologica. Per non perdere i propri ricordi durante l'organizzazione della cerimonia funebre, Huunuu è una startup che si prefigge condividere fino alla morte, cioè di raccontare e condividere con amici e famiglia tutti i momenti importanti della vita del defunto, come i suoi desideri nel corso del tempo, fino alla morte. Mentre per rimanere avvisati, invitare persone o condividere aneddoti al funerale c'è l'app Alife. Per chi poi non può essere presente all'ultimo saluto, il servizio online Mesitt permette al parente di poter mandare un gesto d'affetto a distanza collegandosi alla pagina web: dal chiedere fiori, accendere una candela o scrivere un biglietto e firmarlo.

IN ESPOSIZIONE Accanto, alcuni dei modelli esposti alla Fiera di Bologna, in hasso a sinistra, un'urna creata con il nocciolo delle olive e, in basso a destra, l'urna digitale per mandare fiori e pensieri al defunto

Marco Momoli

«È un onore ospitare una manifestazione internazionale che presenta una produzione italiana leader nel mondo»

NON MANCA poi l'occhio alla sostenibilità: presentata infatti in esclusiva l'eco-tomb, che permette di contenere gli odori e accelerare decomposizione, e le urne biodegradabili, che si sciolgono, fatte con sabbia, sale o col nocciolo delle olive. Perché infine seppellire il proprio compagno a quattro zampe in giardino? Arrivano le urne per animali domestici, cani o gatti, così che il fedele compagno possa continuare a padroneggiare la casa dall'interno delle mura domestiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMILIA ROMAGNA LA REGIONE INVESTE 2 MILIONI

Ascensori e montascale nelle case popolari

BOLOGNA

LA REGIONE Emilia Romagna investe 2 milioni di euro per installare ascensori e montascale negli edifici di edilizia residenziale pubblica. In regione gli stabili di questo genere sono circa 6.500, sono stati costruiti in gran parte prima degli anni Sessanta (il 40%) e circa tre assegnatari su 10 sono over 65. «Il problema è oggettivo – ha spiegato Elisabetta Gualmini (**nella foto**), vice presidente Regione con delega a Welfare e Politiche abitative – se poi incrociamo questi dati con quelli della popolazione anziana è evidente la necessità di interventi concreti». Perché proprio l'ascensore? «Non è lusso, ma un oggetto funzionale per poter svolgere le cose minimali e vivere in comunità». L'intervento della Regione, ha precisato, inoltre, il presidente Stefano Bonaccini sarà confermato anche nel 2019: «È una cosa giusta su cui investiremo anche in futuro».

IMPRESE RILEVATO UN ALTRO 31%

Ima si allarga nel caffè Sale ancora in Petroncini

BOLOGNA

IMA, società specializzata nel processo e nel confezionamento di prodotti, tramite la sua controllata Gima ha rilevato un ulteriore 31% di Petroncini Impianti, azienda ferrarese di riferimento nel settore dei macchinari per il processo produttivo del caffè, portando così all'80% la sua partecipazione complessiva nella società. L' intervento finanziario è pari a 8,6 milioni di euro. Petroncini Impianti ha chiuso il 2017 con un fatturato di circa 15 milioni di euro, un ebitda di circa 3,5 milioni di euro e una posizione finanziaria netta positiva pari a circa 4 milioni di euro. Alberto Vacchi (**nella foto**), presidente e ad di Ima, ha commentato così l'operazione: «Si consolida la presenza di Ima nel settore caffè. Siamo molto fiduciosi sullo sviluppo futuro di questo business all'interno del nostro gruppo».

In breve

Unipol banca e Visa: «D'ora in poi si paga con il braccialetto»

Unipol Banca e Visa insieme per offrire una nuova modalità di pagamento ai clienti. Con l'obiettivo di semplificare il quotidiano nasce Letspay, il primo braccialetto per pagamenti elettronici in Italia, che sarà presto disponibile in 263 filiali Unipol e online.

Sport: a Parma arriva la palestra aperta 24 ore su 24

Anytime Fitness, catena di franchising del fitness, apre a Parma la prima palestra in Emilia Romagna: la struttura si trova in via Emilia Est 107, sarà aperta 24 ore al giorno, 7 giorni su 7 e vi si accederà tramite chiave magnetica con la sicurezza garantita da videosorveglianza h24.

Al 'Marconi' un nuovo store di Macron

È stato inaugurato al 'Marconi' di Bologna, nella sala imbarchi Schengen dell'areoporto, il nuovo store dell'azienda di sportswear Macron. Alla cerimonia hanno partecipato anche alcuni giocatori del Bologna Fc insieme alla dirigenza della squadra.

Day gruppo up in campo per creare un bosco urbano

Dalla collaborazione tra l'operatore bolognese di servizi Day gruppo up e dalla 'no profit' Rete clima, nasce oggi un nuovo bosco urbano per il parco nord di Milano. Il progetto è stato ideato per migliorare la qualità dell'aria nella lotta al cambiamento climatico.